

Montelibretti Sgominata banda che riforniva la piazza anche durante il lockdown. Stimati introiti di 70 mila euro l'anno

Droga a domicilio con frutta e verdura: 2 arresti

MONTELIBRETTI

■ I carabinieri della Compagnia di Monterotondo, sotto la direzione della Procura della Repubblica di Tivoli, hanno dato esecuzione a 2 mandati di arresto e a un decreto di perquisizione per 12 persone facenti parte di una organizzazione che gestiva la "piazza di spaccio" di Montelibretti. Nel corso dell'attività si è arrivati ad identificare una fitta "rete" di consumatori che, mediante contatti telefonici con gli spacciatori, potevano approvvigionarsi regolarmente di sostanza stupefacente (cocaína, marijuana e hashish), ottenendo anche consegne a domicilio nonostante le restrizioni dovute all'emergenza Covid 19.

All'esito delle indagini iniziate nel mese di ottobre 2020 dai carabinieri di Montelibretti, la Procura di Tivoli ha avanzato richiesta ed ottenuto le relative Ordinanze dal Gip del Tribunale di Tivoli per i due al vertice dell'organizzazione. È stata accertata, infatti una proficua attività di coltivazione di cannabis indica che in parte veniva trasformata mediante estrazione dei principi attivi, con attività illecita risulante nel tempo (addirittura al 2015) ed interrotta con l'operazione di questa mattina, con profitti illeciti che superavano i 70 mila euro annui. Già nel corso delle indagini erano stati sequestrati g. 242 di cannabis indica e 7.345 euro in contanti, con attività di riscontro che avevano portato anche ad un arresto, alla denuncia di 3 degli attuali indagati per spaccio, nonché alla segnalazione alla Prefettura di oltre una decina di "clienti", quali assuntori. I carabinieri nel corso delle indagini, con il supporto dei col-



Monterotondo La caserma della Compagnia dei carabinieri

leggi della Sezione Operativa di Monterotondo, hanno accertato che i pusher, oltre a provvedere sia alla produzione che alla distribuzione dello stupefacente si muovevano nel comune della Sabina elu-

dendo le limitazioni alla libera circolazione imposte dalla normativa anti-Covid: in particolare i carabinieri hanno accertato che due degli indagati, approfittando del loro lavoro di corrieri per consegne a

domicilio di ortaggi e frutta, consegnavano anche la sostanza stupefacente a domicilio, utilizzando il furgoncino aziendale carico di frutta e soprattutto ricorrendo ad un linguaggio criptico e convenzionale per le ordinazioni e le consegne di stupefacente, indicandolo con il nome degli ortaggi o della frutta.

In questo modo riuscivano ad eludere i controlli alla circolazione dei carabinieri del luogo durante i servizi disposti ad hoc per il controllo del rispetto delle Ordinanze e decreti anti-covid, di dimostrare che circolavano per motivi di lavoro.

Unità Cinofile Antidroga del comando provinciale di Roma, 40 carabinieri della Compagnia di Monterotondo hanno dato esecuzione alle ordinanze di arresto ed ai decreti di perquisizione disposti dalla Procura di Tivoli, traendo in arresto i due italiani residenti a Montelibretti ritenuti a capo dell'organizzazione, nonché fermando l'attività criminale dei 14 soggetti indagati, con il sequestro, durante le perquisizioni, di hashish e marijuana.

Casaprota

Ultimi appuntamenti per la rassegna Cinema d'Estate

CASAPROTA

■ "Una serie di piccole cose, tutte realizzate in totale sicurezza": questa la ricetta scritta ad hoc, per l'estate sabina 2021, dalla Pro-loco di Casaprota, a marca Emanuele Micarelli. Infatti, oggi, due eventi coroneranno la rassegna Cinema d'Estate - Fausto Tozzi a completamento dei sette film in collaborazione col Centro di Ricerca e Sperimentazione Metaculturale, sotto la direzione artistica di Paolo Di Reda, e che si concluderanno a Collelungo domani. Per l'esattezza, oggi, ad impreziosire il luglio casaprota inizierà, alle 11 a Collelungo, per poi spostarsi alle 12 in piazza del Comune di Casaprota, per rimanere in esposizione tutto il giorno, il 4° raduno "Ferrari"; un evento organizzato con il patrocinio del comune di Casaprota ed in partnership con la Scuderia Ferrai Club - Roma Appia Antica e che offrirà un'emozionante sfilata di vetture. Mentre, in serata, ad andare in scena sarà il gemellaggio con la manifestazione "Sentieri in Cammino", che per l'occasione ha pensato, nei giardini di Palazzo del Gatto, lo spettacolo "Un film di note", concerto di musiche da film eseguito dal quintetto d'archi Movies String Quintet. Dopo la consegna del Premio Fausto Tozzi a Massimiliano Bruno accompagnato da Giovanna Pugliese dell'Ufficio Cinema della Regione, domani a concludere la rassegna cinematografica la pellicola di Fausto Brizzi "Se mi vuoi bene", con Claudio Bisio e Flavio Insinna, che verrà proiettata nel centro storico di Collelungo.

T. B.

Monteleone Sabino

Avvertita lieve scossa di terremoto

MONTELEONE

■ Una scossa di terremoto è stata avvertita ieri pomeriggio alle ore 15.35 di ieri a Monteleone. La magnitudo è stata di magnitudo 1.9 con epicentro a Monteleone Sabino ad una profondità di 10 km. E proprio la relativa profondità ha fatto sì che il tremore fosse avvertito distintamente dalla popolazione che a quell'ora era quasi tutta in casa. Alcuni sono scesi in strada temen-

do scosse successive magari più violente. Telefonate sono arrivate al centralino dei vigili del fuoco e dei carabinieri di residenti che chiedevano informazioni. Fortunatamente non si sono registrati danni a cose o a persone e tutto è ritornato alla normalità nel giro di pochi minuti.

Negli ultimi tempi sono state sempre più frequenti le scosse di terremoto, anche se di bassa magnitudo, avvertite in diverse località della provincia di Rieti.

Monterotondo Giampaolo Matrone è il simbolo vivente della catastrofe del resort abruzzese distrutto più di quattro anni fa da una valanga. Processo in fase di stallo

MONTEROTONDO

■ Un dolore immenso e una ferita che mai potrà rimarginarsi. La moglie Valentina Cicioni morta nel disastro di Rigopiano e solo per miracolo, dopo 62 interminabili ore trascorse sotto le macerie e la neve, è scampato allo stesso tragico destino. Il superstite Giampaolo Matrone, simbolo vivente della catastrofe del resort, ha annunciato la pubblicazione di un libro sulla drammatica esperienza che ha cambiato per sempre il corso della sua esistenza, lasciandogli gravi segni sul corpo e nell'anima. "Stiamo realizzando e pubblicheremo un libro su Rigopiano - ha spiegato Matrone, pasticcere di Monterotondo - con il principale obiettivo di contribuire a portare a casa un po' di giustizia, soprattutto per mia moglie, per le altre 28 vittime che non ci sono più e per

Pasticcere sopravvissuto a Rigopiano scrive libro sulla morte della moglie



Sopravvissuto Giuseppe Matrone con gli avvocati che lo stanno assistendo nel processo

far sì che questi disastri non abbiano mai più a ripetersi in Italia". Matrone ha tenuto a sottolineare che il libro sarà dedicato alla figlia Gaia che quei giorni, ancora piccolissima, rimase a casa insieme ai nonni salvandosi. L'annuncio è arrivato nel corso dell'inaugurazione della nuova sede romana di Studio3A-Valore Spa, società specializzata nel risarcimento danni in tutte le tipologie di sinistro, che da qualche tempo segue il caso di Matrone anche dal punto di vista giudiziario. "Il loro team mi è stato e continua a starmi vicino - ha ribadito Giuseppe Matrone - segue tutte le mie vicende e le mie pratiche, ed ora stiamo portando avanti questo nuovo progetto che mi sta particolarmente a cuore". Nel frattempo il pasticcere eretino, come tutti i familiari delle vittime di Rigopiano, è in apprensione per i possibili risvolti

della riforma voluta dal ministro Cartabia. Infatti il testo stabilisce che dopo la sentenza di primo grado la prescrizione cessa di decorrere sia per gli assolti che per i condannati, ma a partire da quel momento fa scattare tempi tassativi, per i processi d'appello e per quelli di Cassazione, superati i quali viene dichiarata l'improcedibilità: due anni per il secondo grado e un anno per il giudizio di legittimità, con deroghe fino a tre anni nel primo caso e fino ad un anno e mezzo nel secondo. Con il processo di Rigopiano che, dopo quattro anni e mezzo, è ancora bloccato nella fase dell'udienza preliminare, la probabilità di concludere un eventuale processo di appello nell'arco di un triennio appare bassissima. La prossima settimana, comunque, si terrà una nuova udienza.

Lu. Spa.